

“Archivi d’impresa a Milano e dintorni”

Fonti d’archivio per lo studio dell’arte contemporanea (VIII edizione)

Comunicazione d’impresa, collaborazioni artistiche nelle fabbriche, racconto del lavoro, a Milano e dintorni, negli archivi degli enti che ne conservano la memoria

Quattro incontri a cura di Paolo Rusconi e Fiorella Mattio

In collaborazione con Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Beni culturali e ambientali) e Associazione Museimpresa

Dall’8 novembre 2016, ogni martedì di novembre (8, 15, 22, 29) alle ore 17, presso la Fondazione Corrente, via Carlo Porta 5 Milano (per info: 02.6572627, info@fondazionecorrente.it)

La Fondazione Corrente, in collaborazione con la Cattedra di Storia dell’arte contemporanea del Dipartimento di Beni Ambientali e Culturali dell’Università degli Studi di Milano propone l’VIII ciclo di incontri dedicato alle fonti d’archivio per lo studio dell’arte contemporanea.

Ospiti di quest’anno, grazie alla collaborazione con l’Associazione Museimpresa, sono gli archivi di alcune delle più importanti imprese milanesi: Fondazione Pirelli, Fondazione Fiera Milano, Fondazione Isec (che conserva, tra gli altri, l’archivio della Breda) e Galleria Campari.

Il ciclo di incontri è organizzato in concomitanza con la Settimana della Cultura d’impresa (10-24/11/2016) promossa da Associazione Museimpresa.

Con il contributo di Fondazione Cariplo.

DETTAGLIO INCONTRI

Martedì 8 novembre 2016, ore 17

Introduzione: Giancarlo Gonizzi, Vicepresidente Associazione Museimpresa

Laura Riboldi e Mila Forlani

Fondazione Pirelli: storie d’impresa e design nelle carte dell’Archivio storico aziendale

Nata nel 2009 con l’obiettivo di salvaguardare e diffondere la conoscenza del patrimonio culturale, storico e contemporaneo dell’azienda, la Fondazione Pirelli conserva la documentazione sulla storia dell’impresa dalla sua fondazione, nel 1872, a oggi: oltre 3.500 metri lineari di documenti, fotografie, bozzetti, audiovisivi. Tra questi, una sezione dedicata alla pubblicità e alla comunicazione che testimonia il fecondo rapporto di committenza tra l’azienda e il mondo dell’illustrazione, della grafica e del design. Con la pubblicità dei prodotti Pirelli si sono cimentati infatti i più importanti esponenti della scuola grafica italiana e alcuni dei più grandi nomi della grafica internazionale, contribuendo alla creazione di uno “stile Pirelli”: Marcello Dudovich, Leonetto Cappiello, Bruno Munari, Armando Testa, Lora Lamm, Bob Noorda, Pino Tovaglia, Riccardo Manzi tra gli altri.

Nel 2014 la [Fondazione](#) ha adottato una piattaforma catalografica per la schedatura e l’inventariazione dell’Archivio storico Pirelli: nel corso dell’intervento sarà mostrata la *library* digitale accessibile dal sito web

di Fondazione, che consente la visualizzazione dei documenti dell'archivio, con il corredo di informazioni su contenuti, autori, date di produzione e ricercabili per nomi, date, parole chiave.

Laura Riboldi - Vice Direttore Fondazione Pirelli

Responsabile progetti e attività della Direzione Cultura di Pirelli alle dirette dipendenze del Dott. Antonio Calabrò, Senior Advisor Cultura di Pirelli. Dal gennaio 2016 è Vice Direttore della Fondazione Pirelli, nata per valorizzare il ricco patrimonio dell'Archivio storico dell'azienda e promuovere la sua cultura d'impresa. Ha collaborato alla progettazione del rilancio di Pirelli HangarBicocca, spazio per l'arte contemporanea di cui è stata Project Development fino ad aprile 2014. Laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, entra in Pirelli nel 2008 per seguire iniziative e progetti di valorizzazione culturali, quali mostre, attività culturali, iniziative editoriali, partnership istituzionali.

Mila Forlani – Archivistica

Ha conseguito la laurea magistrale in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università degli Studi di Parma e diplomata in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Milano. Dal 1999 si occupa di valorizzazione e catalogazione dei beni culturali. Ha collaborato con il Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI) in qualità di guida turistica e mediatrice culturale; nel 2004 ha iniziato a lavorare in ambito archivistico nelle province di Varese, Como e Milano, partecipando ai progetti di inventariazione e censimento di circa 40 archivi storici e contemporanei di enti pubblici, famiglie e imprese. Si è occupata di riordino e acquisizione in formato digitale di diversi fondi fotografici di famiglia (Archivio Kestenholtz), personali (Archivio Innocente Salvini) e d'impresa (Archivio storico della Società Italiana di Laveno Mombello ex Richard-Ginori). Dal 2012 si occupa di progetti di promozione e valorizzazione dell'Archivio storico Pirelli presso la Fondazione Pirelli di Milano.

Martedì 15 novembre 2016, ore 17

Andrea Lovati, Archivio Storico Fondazione Fiera Milano

Evento inserito nella Settimana della cultura d'impresa organizzata dall'Associazione Museimpresa

L'Archivio Storico Fondazione Fiera Milano custodisce un vasto patrimonio di documenti cartacei, immagini, pubblicazioni, filmati, oggetti e opere d'arte che costituiscono la memoria storica di Fiera Milano. L'Archivio conserva tutto il patrimonio documentario prodotto dall'Ente Fiera Milano dal 1920, anno della prima Fiera Campionaria di Milano, fino alla nascita della Fondazione.

L'archivio è organizzato in diverse sezioni: fra i fondi più interessanti figurano i circa 100 manifesti storici della Fiera Campionaria e di varie mostre specializzate, per l'arco temporale 1923-1990, conservati in diversi formati e lingue (fino a 25 lingue straniere per una singola edizione); e il fondo fotografico, che contiene circa 200.000 immagini, che diventano 500.000 se vengono considerati tutti i supporti conservati.

La mole documentale presente è stata riconosciuta di notevole interesse storico da parte della Soprintendenza archivistica per la Regione Lombardia con notifica del 1 febbraio 2005.

Fondazione Fiera Milano è anche partner del **Portale archivi d'impresa**, l'area tematica dedicata agli archivi d'impresa del Sistema Archivistico Nazionale (SAN), ideata e promossa dalla Direzione Generale per gli Archivi (DGA) con l'intento di salvaguardare gli archivi storici delle imprese pubbliche e private italiane.

Aperto alla città per offrire testimonianza di un'impresa che tanti ricordi ha lasciato nella memoria dei milanesi e degli italiani in generale, l'Archivio Storico di Fondazione Fiera Milano intende porsi ulteriormente come momento di riflessione e ricerca storica al fine di testimoniare la cultura d'impresa, narrata attraverso le immagini, i documenti, gli oggetti e il vissuto dei protagonisti di oltre 90 anni di fiere che hanno caratterizzato la storia economica italiana.

Andrea Lovati, milanese 1981, si laurea in Storia presso l'Università degli Studi di Milano e consegue un master in Conservazione, Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Industriale presso l'Università degli Studi di Padova.

Si è occupato fin dalla genesi del progetto "Archivio Storico" per Fondazione Fiera Milano, diventandone poi il curatore. In questa veste ha avuto modo di intervenire in diverse pubblicazioni inerenti la Fiera di Milano e la sua storia, nonché di ricostruire parte della storia di molte aziende partecipanti alle manifestazioni milanesi. Ha inoltre organizzato sotto la propria curatela scientifica diverse mostre e collaborato in mostre organizzate da terzi. Da segnalare la collaborazione alla drammaturgia per lo spettacolo "Bella e Fiera" (Fondazione Piccolo Teatro di Milano, 2015).

Martedì 22 novembre 2016, ore 17

Alberto De Cristofaro, *Archivi Fondazione Isec, Sesto San Giovanni*

Evento inserito nella Settimana della cultura d'impresa organizzata dall'Associazione Museimpresa

La Fondazione Isec, nata nel 1973 come Istituto milanese per la storia della Resistenza e del movimento operaio (Isrmo), conserva più di 300 fondi archivistici che occupano 5 chilometri di scaffalature e coprono un arco cronologico che va dalla fine del 1400 ai giorni nostri. Tra i fondi, quello più ricco di documentazione è certamente l'Archivio storico della società Breda, importante impresa metalmeccanica milanese attiva tra il 1886 e gli anni '90 del secolo scorso. L'Archivio Breda (2.587 fascicoli in 2.087 buste) comprende, oltre alla documentazione cartacea, materiali assai eterogenei: 150.000 schede del personale, 60.000 fotografie, 10.000 disegni tecnici di prodotti e planimetrie di siti produttivi, decine di strumenti di lavoro e manufatti prodotti dalle maestranze, 2.000 bozzetti pubblicitari realizzati spesso da grafici quali Araca, Gino Boccasile, Max Huber. Attraverso lo studio dei bozzetti, dell'ingente documentazione pubblicitaria (centinaia di brochure, dépliant, volantini) e delle fotografie è possibile ricostruire le strategie di comunicazione della società nel corso dei decenni, ripercorrere un pezzo significativo della storia produttiva del nostro paese e apprezzare ciò che artisti del calibro di quelli sopra citati hanno saputo ideare per il mondo dell'industria.

Alberto De Cristofaro (Milano, 1964). Laureato in Lettere indirizzo storico, lavora dal 1991 presso la Fondazione Isec di Sesto San Giovanni, dove attualmente è responsabile dell'Archivio. Nel corso degli anni si è occupato prevalentemente dell'ordinamento di rilevanti archivi storici d'impresa (Bastogi, Breda, Ercole Marelli).

Martedì 29 novembre 2016, ore 17

Paolo Cavallo e Marina Mojana, *Archivio Campari*

La Galleria Campari, aperta al pubblico dal 2010, conserva nel proprio archivio oltre 3.000 opere su carta, soprattutto affiche originali della Belle Epoque, ma anche manifesti e grafiche pubblicitarie dagli anni '30 agli anni '70, firmate da importanti artisti come Marcello Dudovich, Leonetto Cappiello, Fortunato Depero, Guido Crepax e Ugo Nespolo.

Marina Mojana (Milano, 1958) si laurea in Storia dell'Arte all'Università Cattolica di Milano (1984) e si perfeziona a Urbino (1986). Giornalista specializzata in arte e mercato, è autore delle monografie *Valentin de Boulogne* (1989), *Georges de La Tour* (1992), *Orazio Fidani* (1996) e del volume di iconografia *Il vizio dipinto* (2004). Consulente d'arte, curatrice di mostre e fondatrice della rivista *Clandestino Arte*, dal 1996 con Eikonos Arte srl è Art Advisor in esclusiva per i clienti di Intesa Sanpaolo Private Banking e dal 2010 è direttore artistico di Galleria Campari.

Paolo Cavallo (Cuneo, 1959), laureato in Giurisprudenza all'Università di Torino.

Svolge la sua attività professionale nel settore finanziario, immobiliare e assicurativo.

Nel 2010 guida il progetto di creazione di Galleria Campari e ne assume la direzione.

Attualmente è direttore di Galleria Campari e responsabile delle proprietà del Gruppo Campari.